

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni ambientale"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n.28 concernente "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 10 aprile 1978, n.2, recante "*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 9 dicembre 1980, n.127 recante "*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana*";
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 1991, n.24;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n.146, recante "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*";
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n.357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*"
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n.6 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art.91 recante "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" con il quale tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 (*di seguito* D. Lgs. 152/2006), recante "*Norme in materia ambientale*";
- VISTA** la Legge 22 maggio 2015 n.68, recante "*Disposizioni in materia di delitti ambientali*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104 "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114*" che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30.03.2015 "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

- VISTO** l'art. 98 comma 6 della Legge Regionale n. 9 del 07.05. 2015, che stabilisce che i decreti dirigenziali, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di giorni 7;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n.48 del 26.02.2015 concernente: "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della L.R. 09.01.2013 n.3;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11.03.2015 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota protocollo n.12333 del 16.03.2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n.48 del 26/02/2015;
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9: "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*" ed, in particolare, l'articolo 91 recante "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*";
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 – Criteri per la costituzione – approvazione*", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n.4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali (di seguito C.T.S.);
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio;
- VISTA** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n.7 recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";
- VISTO** il D.A. n.295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei progetti*";
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 19 /GAB del 29/01/2021;
- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n.12 nella parte riguardante la "*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3*";
- VISTO** il D.A. n.57/GAB del 28 febbraio 2020, che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9, come modificato dall'art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016 n.3, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;
- VISTA** la legge 15/04/2021, n. 9 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*" e il supplemento ordinario n. 10 "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023*" (G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021 Parte I);
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 14 giugno 2020, n.256 di conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO** il D.D.G. del Dip. Reg. dell'Ambiente n.704 del 6 agosto 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali;
- VISTO** il D.D.G. n. 819 del 02/09/2020 di delega di firma al Dirigente Responsabile del Servizio 1, notificato con la nota DRA 51062 del 02/09/2020;
- VISTA** la Delibera di Giunta n.307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTA** la nota del 28.05.2019 con la quale il Proponente SEI EPC ITALIA S.p.A., con sede legale in

Via Cefalonia n.70 - Brescia, (Codice Fiscale 00274240175 - PEC amministrazione-sei@pec.epc-groupe.it) chiede la Verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006, per il "Progetto esecutivo non conforme al progetto di massima autorizzato, per il recupero ambientale della cava di calcare sita in c.da Marcato Bianco nel territorio del comune di Pietraperzia (EN), e contestuale costruzione di alcuni fabbricati adibiti a magazzini di deposito per materiale esplosivo";

- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di Valutazione Ambientale ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015;
- APPURATO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 19 e s.s. del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** che conformemente a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. è stato pubblicato sul sito istituzionale di questo Assessorato lo Studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione a corredo
- VISTA** la nota protocollo n. 31674 del 09 giugno 2020 con la quale il Servizio 1-DRA verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza, ne ha comunicato la procedibilità;
- VISTA** la nota D.R.A. prot. n. 31674 del 09 giugno 2010, con la quale il Servizio I D.R.A. ha trasmesso la pratica alla Commissione Tecnica Specialistica corredata dai seguenti elaborati di progetto:
1. Allegato 0 - relazione tecnica generale
 2. Studio preliminare Ambientale
 - a. Allegato 1a - cartografia di progetto della zona: esistente
 3. Planimetria generale della zona: scala 1:2000
 4. Planimetria generale della zona: scala 1:5000
 5. Planimetria generale della zona: scala 1:10.000
 - a. Allegato 1b - cartografia di progetto della zona: progetto
 6. Planimetria generale della zona: scala 1:2000
 7. Planimetria generale della zona: scala 1:5000
 8. Planimetria generale della zona: scala 1:10.000
 9. Planimetria deflusso acque superficiali e opere di mitigazione
 10. Verifica delle distanze di sicurezza secondo allegato B al RETULPS
 - a. Allegato 1c – Corografia con raggi 500-2000-4000-5000 metri dal baricentro dello stabilimento - scala 1:25.000
 11. Allegato 2 - planimetria layout di progetto - scala 1:1.000
 12. Allegato 3 - planimetria quotata di progetto scala 1:1.000
 13. Allegato 4a - disegni architettonici previsioni di progetto: edifici n° 1 - 2: piante prospetti e sezioni - scala 1:100
 14. Allegato 4b - disegni architettonici previsioni di progetto: edifici n° A - B: piante prospetti e sezioni - scala 1:100
 15. Allegato 4c - disegni architettonici previsioni di progetto: edifici n° C - D: piante prospetti e sezioni - scala 1:100
 16. Allegato 5 - Layout interno di stoccaggio nei depositi di esplosivi: scala 1:100
 17. Allegato 6a - planimetria generale impianto elettrico, illuminazione esterna, security scala 1:1000
 18. Allegato 6b - planimetria generale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche di terra - scala 1:1000
 19. Allegato 6c - planimetria generale impianto antincendio - scala 1:1000
 20. Allegato 7 - layout impianti elettrici interni - particolari - impianto di protezione scariche atmosferiche - zonizzazione AD (CEI 64-2)
 21. Allegato 8 - quadri elettrici
 22. Allegato 9 - calcoli elettrici
 23. Allegato RIS - Regolamento Interno di Sicurezza (RIS)
- VISTO** che non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art.19 comma 4 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- ACQUISITO** con nota protocollo DRA n.0019882 del 01.04.2021 il parere di **Assoggettabilità a VIA n. 81/2021**, approvato nella seduta del 31 marzo 2021 dalla C.T.S., per il progetto denominato "Progetto esecutivo non conforme al progetto di massima autorizzato, per il recupero ambientale della cava di calcare sita in c.da Marcato Bianco nel territorio del comune di Pietraperzia

(EN), e contestuale costruzione di alcuni fabbricati adibiti a magazzini di deposito per materiale esplosivo”

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE della vigente normativa;

DECRETA

Articolo 1

si dispone che debba essere assoggettato alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, il “Progetto esecutivo non conforme al progetto di massima autorizzato per il recupero ambientale della cava di calcare sita in c.da Marcato Bianco nel territorio del comune di Pietraperzia (EN), e contestuale costruzione di alcuni fabbricati adibiti a magazzini di deposito per materiale esplosivo”, presentato dalla Ditta SEI EPC ITALIA S.p.A. (Codice Fiscale 00274240175 - PEC amministrazione-sei@pec.epc-groupe.it), con sede legale in Via Cefalonia n. 70 – Brescia;

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Tecnico Specialistico ambientale n. **81/2021**, reso dalla C.T.S. per le autorizzazioni di competenza regionale durante la seduta del del 31 marzo 2021.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii., e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato in ossequio all’art. 98 comma 6 della L.R. 07/05/2015 n. 9, e nel **Portale Valutazioni Ambientali** di questo Dipartimento (<https://svi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 707.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 09/07/2021

f.to

Il Dirigente del Servizio 1
Salvatore Di Martino